



## ALESSANDRO PAPETTI

La pelle attraverso

Palazzo della Penna - Centro di Cultura Contemporanea

Perugia (06122 PG)

**Durata:** 7 giugno - 7 settembre 2014

**Inaugurazione:** venerdì 6 giugno, ore 18.00

**Autore:** Sistema Museo

**Data:** 05 giugno 2014

**Categoria:** Arte contemporanea

**A cura di:** Luca Beatrice

**Dal 7 giugno al 7 settembre 2014**, le sale di **Palazzo della Penna - Centro di Cultura Contemporanea a Perugia** accoglieranno la mostra di **Alessandro Papetti** (Milano, 1958) dal titolo **La pelle attraverso**, organizzata dal Comune di Perugia in collaborazione con la Regione Umbria. L'esposizione, curata da Luca Beatrice, sarà allestita con circa quaranta opere, tra carte e dipinti, che ritraggono corpi umani, colti sia nei toni caldi della terra sia in quelli lunari dei bagni notturni.

Non è tanto il corpo in sé, ma la percezione che abbiamo della nostra fisicità a essere in rapporto con ciò che è esterno a essa; percezione estremamente mutevole perché già vive nel continuo scambio e nelle relazioni tra i sensi e la mente. La pelle, ricettivo sensibile per eccellenza, ultimo confine, diventa al tempo stesso momento di separazione e ponte tra queste due realtà. Al di là della loro età, sono corpi "antichi" quelli che Papetti presenta a Perugia. La novità di questi nudi, diversamente da quelli in cui la tensione agiva maggiormente nell'esperienza di un volto come nella tensione del corpo, è l'apparente passività del soggetto; tuttavia, questo bisogno di silenzio e immobilità manifesta una nuova consapevolezza di sé e una forza interiore più ferma. In questo caso, a essere protagonista è l'esperienza di lasciarsi invadere e attraversare, più che quella di opporsi e agire con la dimensione esterna. Per ciò in questi nuovi dipinti, i corpi e gli ambienti appaiono talvolta più rarefatti e trasparenti.

Accompagna la mostra un catalogo con un testo critico di Luca Beatrice, fotografie e un video di Francesco Papetti. **La mostra nasce da un suggerimento di Rob Smeets, uomo colto e sensibile, animatore anche presso la "Galleria dei Gerosolimitani" di numerose e qualificate iniziative culturali ed espositive, recentemente scomparso.**

**Alessandro Papetti** nasce a Milano nel 1958. Tra il 1988 e il 1990 la sua pittura si concentra sul tema dei *Ritratti visti dall'alto*, ai quali Giovanni Testori dedica un articolo sul "Corriere della Sera". Dal 1995 svolge la sua attività tra Milano e Parigi. Nel 1999 espone il nuovo ciclo *Acqua*, alla Galleria Forni di Milano. Nel 2002 nasce il ciclo dei *Cantieri navali*. Tra il 2003 e il 2005 viene invitato a partecipare a numerose rassegne museali tra cui *La ricerca dell'identità - Il ritratto interiore*, ordinata da Vittorio Sgarbi ed esposta in varie sedi pubbliche italiane.

Nel 2005 la Fondazione Mudima gli dedica una prima retrospettiva dal titolo *Il disagio della pittura*, nella quale Papetti espone gli ultimi vent'anni del suo lavoro fino ai dipinti sul tema della *Città*.

Del 2007 è la mostra *Ile Seguin* esposta al Musée des Années 30 di Parigi, mentre Vittorio Sgarbi lo invita a partecipare alla mostra di Palazzo Reale di Milano *Arte italiana. 1968-2007 Pittura*.

Nel 2009 Palazzo Reale di Milano ospita la sua personale *Il ciclo del tempo*, un'installazione di tre dipinti montati su strutture circolari delle dimensioni di 3,30 metri di altezza per un diametro di 8 metri, a cura di Achille Bonito Oliva.

Al 2010 risale la prima personale in Giappone presso l'Istituto culturale italiano di Tokyo intitolata *Spazi Dinamici*, partecipa alla mostra organizzata a Villa Manin di Codroipo, *Occhi e lune*, curata da Marco Goldin.

Nel 2011 è presente al Padiglione Italia della Biennale d'Arte di Venezia e al Padiglione della Repubblica di Cuba. Nel settembre 2011 installa due dei tre cerchi de *Il ciclo del tempo* presso gli spazi dell'Auditorium di Roma, mentre nell'aprile

2012 realizza una personale al Museo dell'Architettura di Mosca - Muar, intitolata *Le fabbriche dell'utopia*. Alla fine dello stesso anno espone presso la Galleria Contini di Cortina la personale *Autobiografia della pittura*, accompagnata da un testo critico in catalogo di Luca Beatrice.

Nel 2013 si sono svolte due mostre personali, la prima alla galleria Everard Read di Johannesburg, la seconda a Berlino nell'ambito della mostra curata da Frederik Foert e Gianluca Ranzi alla Halle am Wasser @ Hamburger Bahnhof.

**Orari di apertura:**

da martedì a domenica ore 10.30-19.00, sabato e prefestivi ore 10.30-23.00, chiuso lunedì

Aperture straordinarie in occasione di eventi e festività

**Info e prenotazioni:**

via Podiani, 11 - 06121 Perugia

[palazzopenna@sistemamuseo.it](mailto:palazzopenna@sistemamuseo.it)

tel. 075.5716233

[www.comune.perugia.it](http://www.comune.perugia.it)